



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO Area: BILANCIO			
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.				
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE DEL BILANCIO, PATRIMONIO E DEMANIO <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> _____ (Sartore Alessandra) L'ASSESSORE </div>			
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	_____ L' ASSESSORE	_____ IL DIRETTORE	_____ L' ASSESSORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>				
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 30/12/2014 prot. 957		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____				
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE		

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore alle politiche del Bilancio, Patrimonio e Demanio;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO l’articolo 58 dello Statuto della Regione Lazio concernente il bilancio di previsione della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTO l’articolo 39, comma 10, del d.lgs. n. 118/2011, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, secondo cui “l’ordinamento contabile disciplina le modalità con cui, contestualmente all’approvazione del documento tecnico di accompagnamento, la Giunta, o il Segretario generale, con il bilancio finanziario gestionale provvede, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi e i progetti finanziati nell’ambito dello stato di previsione delle spese”;
- VISTO il punto n. 9.2 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, laddove è specificato che «per “contestualmente” si intende la prima seduta di giunta successiva all’approvazione del bilancio da parte del Consiglio. Nei casi in cui il regolamento della regione prevede l’approvazione del bilancio finanziario gestionale da parte del segretario, per “contestualmente” si intende entro i

cinque giorni lavorativi successivi all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento»;

VISTA la deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 38 del 22 dicembre 2014 e seguenti, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 942, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b) della deliberazione legislativa concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”, “la Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente in materia di bilancio, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”, dopo il “Documento tecnico di accompagnamento” approva, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, il “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo articolo 1, comma 6, lettera b), al Bilancio finanziario gestionale” è allegato il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli della gestione sanitaria accentrata articolato in titoli, tipologie, categorie e capitoli per le entrate ed in missioni, programmi, macroaggregati e capitoli per le spese;

VISTO il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa” al quale è allegato il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli della gestione sanitaria accentrata articolato in titoli, tipologie, categorie e capitoli per le entrate ed in missioni, programmi, macroaggregati e capitoli per le spese;

CONSIDERATO che il “Bilancio finanziario gestionale” si compone complessivamente di n. 13 allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b), della deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 38 del 22 dicembre 2014 e seguenti, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”, di approvare il “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa, comprensivo di n. 13 allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.